



RELAZIONE
DEL COLLEGIO DEI
REVISORI DEI CONTI
SUL RENDICONTO DI GESTIONE
ESERCIZIO 2017

Il Collegio dei Revisori,

ricevuta

la documentazione inerente il rendiconto esercizio 2017,

verificato preliminarmente

che il rendiconto dell'Agenzia è redatto nel rispetto del D. Lgs 118/2011 e

successive modifiche;

R

visto

che il rendiconto generale composto dal conto del bilancio, dal conto generale del patrimonio e dai relativi allegati, per l'esercizio finanziario 2017 è stato approvato con deliberazione del Commissario Straordinario n. 472 del 18 ottobre 2018 "Approvazione rendiconto di gestione esercizio anno 2017";

preso atto

che è stato espresso parere favorevole in ordine alla regolarità amministrativo-contabile ed alla copertura finanziaria;

che alla chiusura dell'esercizio 2017 non risultano formalizzate situazioni di "debiti fuori bilancio", ovvero altre passività formalmente rilevate da imputare al bilancio consuntivo per l'esercizio 2017;

che le previsioni iniziali del bilancio 2017 ammontavano a € 115.197.912,00 e che le previsioni assestate sono pari a € 123.816.697,81 in termini di competenza e ad € 243.859.417,43 in termini di cassa;

La rappresentazione delle entrate può essere così sintetizzata:

	2017			2016		
	corrente	invest.	Totale	corrente	invest.	Totale
Stanziamento finale	116.808.084	-	116.808.084	123.816.698	-	123.816.698
Accertamenti	88.439.721	-	88.439.721	83.442.439	-	83.442.439
+/- accert.	- 28.368.363	-	- 28.368.363	- 40.374.259	-	- 40.374.259
% capacità accert.	75,71%	0,00%	67,39%	67,39%	0,00%	67,39%

Le risultanze finali del consuntivo, per la parte entrate sono pari a € 116.808.084,35, come sintetizzate nei seguenti prospetti:

		Stanziam.	Accert.	+/- accert.	%
TITOLO II	Trasferimenti correnti	58.816.331,98	54.714.916,00	- 4.101.415,98	93,03%
TITOLO III	Entrate extratributarie	4.222.030,00	2.114.629,00	- 2.107.401,00	50,09%
TITOLO IV	Trasf. In c/capitale	3.686.731,00	-	- 3.686.731,00	0,00%

AS

TITOLO VII	Anticipazione da Istituto Tesoriere	4.000.000,00		- 4.000.000,00	0,00%
TITOLO IX	Entrate c/terzi e p.te di giro	45.000.000,00	31.610.176,00	- 13.389.824,00	70,24%
	da risultato amm.ne	1.000.000,00			0,00
	FPV	82.991,37			0,00
	totale	116.808.084,35	88.439.721,00	- 27.285.371,98	75,71%

La rappresentazione delle spese può essere così sintetizzata:

	2017			2016		
	corrente	invest.	Totale	corrente	invest.	Totale
Stanziamiento finale	116.808.084	-	116.808.084	123.816.698	-	123.816.698
Accertamenti	87.886.583	-	87.886.583	84.124.928	-	83.442.439
+/- impegnato	-28.921.501	-	- 28.921.501	-39.691.770	-	-39.691.770
% capacità imp	75,24%	0,00%	75,24%	67,94%	0,00%	67,94%

		Stanziam.	Impegni	+/- accert.	%
TITOLO I	Spese correnti	63.885.553,35	55.435.731,00	- 8.449.822,35	86,77%
TITOLO II	Spese c/capitale	3.922.531,00	840.676,00	- 3.081.855,00	21,43%
TITOLO V	Chiusura ant. da Istituto Tesoriere	4.000.000,00		- 4.000.000,00	0,00%
TITOLO VII	Uscite c/terzi e p.te di giro	45.000.000,00	31.610.176,00	- 13.389.824,00	70,24%
	totale	116.808.084,35	87.886.583,00	- 28.921.501,35	75,24%

visto il

QUADRO RIEPILOGATIVO

DETTAGLIO GESTIONE DI COMPETENZA

		2017
Riscossioni	(+)	86.471.690,26
Pagamenti	(-)	72.038.679,13
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	14.433.011,13
Residui attivi	(+)	1.968.030,33



Residui passivi	(-)	15.847.903,52
	<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>
		-13.879.873,19
Saldo (avanzo/disavanzo) di competenza al 31/12/2017		553.137,94
	<i>[A] - [B]</i>	

Vista la

GESTIONE FINANZIARIA

		Totale
RESIDUI	COMPETENZA	

Fondo di cassa al 1° gennaio 2017			1.391.481,61
RISCOSSIONI	40.848.340,98	86.471.690,26	127.320.031,24
PAGAMENTI	55.999.635,99	72.038.679,13	128.038.315,12
Fondo di cassa al 31 dicembre 2017			673.197,73
RESIDUI ATTIVI	48.317.761,03	1.968.030,33	50.285.791,36
RESIDUI PASSIVI	40208.736,23	15.847.903,52	56.056.639,75
<i>Differenza</i>			-5.097.650,66
<i>Fondo pluriennale vincolato di parte corrente</i>			
Risultato di Amministrazione al 31 dicembre 2017 prima degli acc.ti ai fondi preisti dal D. Lgs 118/2011			-5.097.650,66
Fondo residui perenti			482.130,00
Fondo crediti di dubbia esigibilità			2.438.041,87
Avanzo (+) o Disavanzo di Amministrazione (-) al 31 dicembre 2017			-8.017.041,87



GESTIONE FINANZIARIA

Avanzo anno precedente	26.249.126,46
Accertamenti di competenza	88.439.720,59
Impegni di competenza	87.886.582,65
Risultato di gestione 2017	553.137,94
Economie	8.011.476,53
Diseconomie	-39.994.382,96
Fondo pluriennale vincolato	-82.991,37
Gestione residui	31.899.915,06
Risultato di Amministrazione al 31 dicembre 2017 prima degli acc.ti ai fondi previsti dal D. Lgs 118/2011	-5.097.650,66
Fondo residui perenti	482.130,00
Fondo crediti di dubbia esigibilità	2.438.041,87
Avanzo (+) o Disavanzo di Amministrazione (-) al 31 dicembre 2017	-8.017.041,87

In considerazione delle prescrizioni del nuovo ordinamento contabile, si è accantonata una quota pari al 45% del totale dei debiti presunti residui caduti in perenzione. L'importo accantonato risulta aggiornato ad euro 482.130,00 che è esplicitato quale quota del risultato di amministrazione.

Il risultato dell'esercizio 2017 è stato enormemente influenzato dalle cosiddette diseconomie, tra cui si segnalano il ripianamento delle perdite della partecipata Arpac Multiservizi (34.948.000,00).

Si è provveduto alla verifica di conformità delle risultanze contabili al bilancio con quelle delle scritture interne dell'Ente, del conto preso dal tesoriere al 31/12/2017, nonché alle risultanze rilevate.

Il rendiconto è stato predisposto conformemente alle previsioni normative indicate dal D. Lgs. N. 118/2011 come integrato e corretto dal D.Lgs. n. 126/2014 "Disposizioni

integrative e correttive del D. Lgs. N. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali ed i loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009.

In merito alla valutazione della gestione amministrativa ha verificato che vi è stata una regolarità contabile, finanziaria ed economica, in particolare:

- a) la gestione delle spese ha seguito correttamente le fasi procedurali (deliberazioni, impegni, liquidazioni e mandati) e vi è stata una corretta imputazione delle spese ai pertinenti capitoli delle competenze;
- b) le spese impegnate sono state pagate con regolarità subordinatamente ai trasferimenti regionali, rientrando l'Ente tra quelli a finanzia derivata;
- c) si è adempiuto alla regolarità formale e sostanziale dei singoli atti ed osservanza delle norme che stabiliscono la competenza dei singoli Organi ad assumere impegni di spesa;
- d) la gestione delle entrate è stata attuata correttamente attraverso le fasi dell'accertamento, della riscossione e del versamento;
- e) si è tenuta una corretta gestione delle disponibilità di cassa;
- f) si è adempiuto regolarmente agli obblighi richiesti dalla normativa fiscale.

Fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

Si prende atto che in data 8 maggio 2018 la Presidenza del Consiglio dei Ministri, in sede di udienza, ha proposto opposizione alla esecuzione con nuove e plurime eccezioni di forma e di merito e chiedendo, contestualmente, la sospensione dell'esecuzione. L'Agenzia ha presentato, nei termini concessi dal Giudice, apposita memoria difensiva autorizzata con cui venivano destituite di fondamento le eccezioni avversarie.

Con ordinanza del 2 giugno 2018 il Tribunale di Roma ha rigettato l'opposizione della Presidenza del Consiglio dei Ministri ritenendole infondate, ha escluso tutti i presupposti per la sospensione dell'esecuzione ed ha dichiarato il credito certo, liquido ed esigibile, invitando i creditori, per l'udienza del 16 ottobre 2018 a predisporre apposito piano di riparto cui seguirà assegnazione delle somme così come specificate.



PROPOSTE E RACCOMANDAZIONI

Si raccomanda di accelerare e completare in tempi brevi la ricognizione del patrimonio per poterne razionalizzare ed economizzare la gestione.

Si da atto della creazione del fondo residui perenti.

Si è rilevato che i tempi medi di pagamento delle fatture sono in notevole ritardo rispetto alle previsioni di legge. Si sollecita l'Ente ad una maggiore tempestività onde evitare eventuali aggravii.

Si suggerisce:

- di predisporre dei piani di riparto sia dei crediti che dei debiti dell'Ente per poter pianificare le attività finanziarie in modo ottimale;
- una razionalizzazione ed un consolidamento, sia dei residui attivi che dei residui passivi, considerato che il loro importo appare di notevole quantità.

CONCLUSIONI

Il Collegio dei Revisori, tenuto conto di quanto riportato, con particolare riguardo alle proposte e raccomandazioni, dei chiarimenti forniti, esprime, in relazione agli elementi forniti e per quanto di sua competenza, parere favorevole all'approvazione del rendiconto di gestione per l'anno 2017.

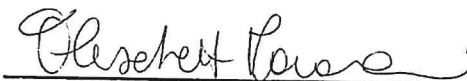
Napoli, 18/12/2018

Il Collegio dei Revisori

Dr. Matteo Rascio



Dr.ssa Elisabetta Monaco



Dr.ssa Filomena Vitiello



AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE DELLA CAMPANIA	
Protocollo N.0074370/2018 del 21/12/2018	